

Lina la gocciolina





Lina la gocciolina



“LINA LA GOCCIOLINA”

© Copyright 2015 by Acque SpA
Via Bellatalla, 1 • 56121 • Ospedaletto (PI)



REALIZZAZIONE EDITORIALE

Associazione “La Tartaruga”
Via Guerrazzi, 20/A • 56025 • Pontedera (PI)
<http://www.latartarugaonline.it>

TESTI

Monica Tognoni

ILLUSTRAZIONI

Francesca Di Cresce

PROGETTAZIONE GRAFICA ED IMPAGINAZIONE

HT&T Consulting • Pontedera (PI)
<http://www.htt.it>

STAMPA

Eurostampa • Pontedera (PI)

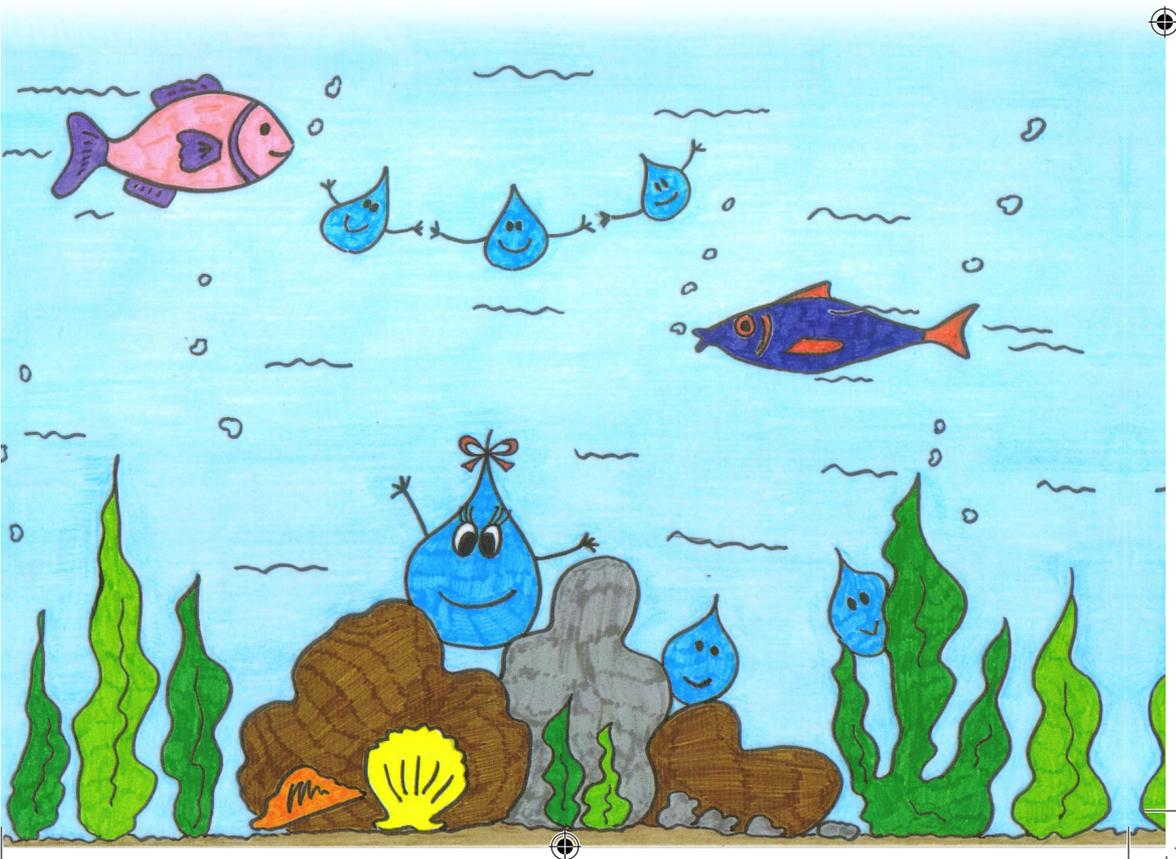
FINITO DI STAMPARE

Febbraio 2015





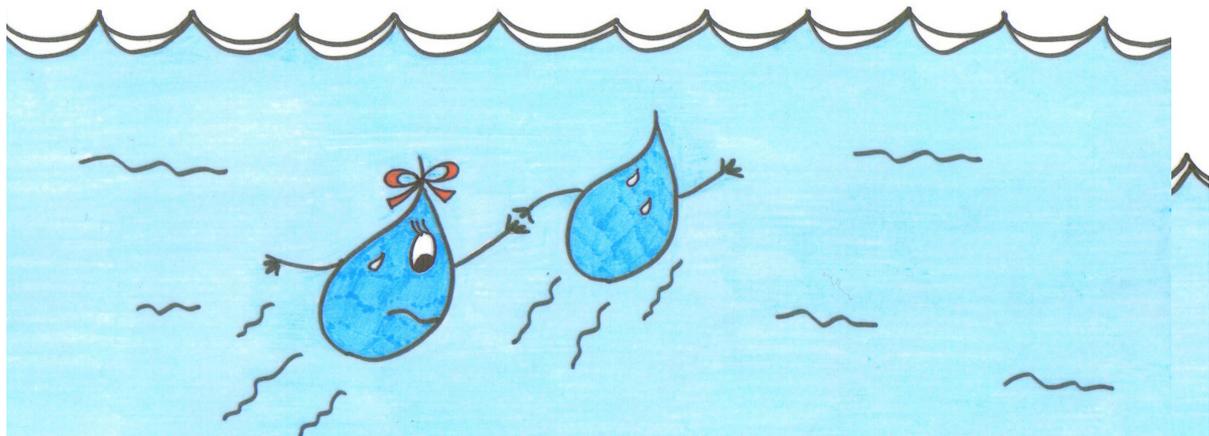
C' ERA UNA VOLTA UNA SIMPATICA GOCCIOLINA DI NOME **LINA** CHE VIVEVA NELLE PROFONDITÀ DEL MARE INSIEME A TANTE ALTRE AMICHE GOCCIOLINE. A LEI PIACEVA MOLTO GIOCARE SUI FONDALI MARINI, NASCONDERSI TRA LE CONCHIGLIE E LE PIANTE DAI MILLE COLORI, ED ERA OLTREMODO AFFASCINATA DAI NUMEROSI PESCI CHE LE NUOTAVANO INTORNO. LA NOSTRA AMICA **LINA** NON ERA MAI ANDATA IN SUPERFICIE PERCHÉ AVEVA SENTITO PARLARE I GOCCIOLONI ANZIANI DI STRANI VORTICI CHE RISUCCHIAVANO LE GOCCIOLINE VERSO L'ALTO ED ERA TERRORIZZATA DALL'IDEA.





Lina la gocciolina

UN GIORNO PERÒ UNA DELLE SUE AMICHE PIÙ CARE LA CONVINS-
SE AD ANDARE A VEDERE IL SOLE, UN'ENORME PALLA GIALLA
CHE VIVEVA NEL CIELO E CHE, CON IL SUO CALORE, RISCALDAVA
ED ILLUMINAVA TUTTA LA TERRA. **LINA** AVEVA UNA GRANDE
PAURA E, MAN MANO CHE SI AVVICINAVA ALLA SUPERFICIE DEL
MARE TREMAVA SEMPRE DI PIÙ ED AVEVA SEMPRE PIÙ CALDO.
L'AMICA CERCAVA DI TRANQUILLIZZARLA, MA INUTILMENTE...

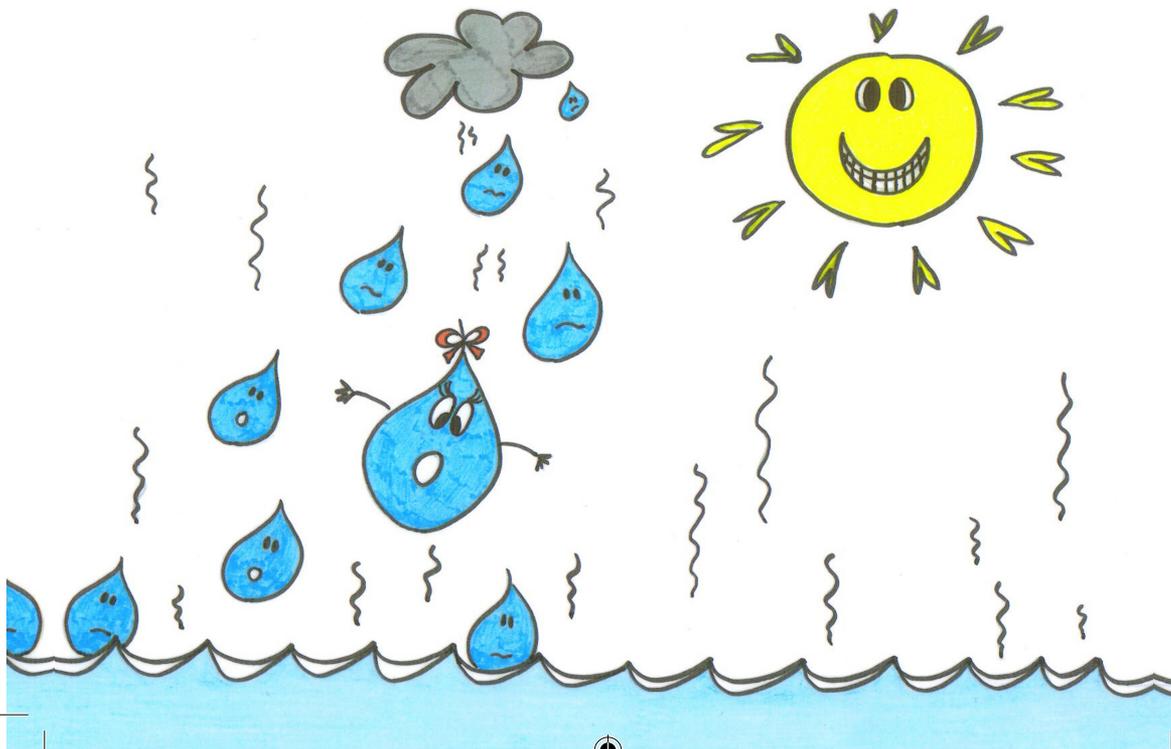




6

Lina la gocciolina

ALL'IMPROVVISO, SI SENTÌ TRAVOLGERE DA UN ENORME VORTICE CHE LA PORTAVA VERSO L'ALTO. EBBENE SÌ **LINA** STAVA VOLANDO VERSO IL CIELO E SI SENTIVA LEGGERA, LEGGERA. INSIEME A LEI ANCHE LA SUA COMPAGNA LA STAVA SEGUENDO E TANTE ALTRE PICCOLE GOCCIOLINE CHE POCO PRIMA SI TROVAVANO NEL MARE CON LEI. NON RIUSCIVA A CAPIRE CHE COSA LE SUCCEDESSE, MA LE VENIVANO ALLA MENTE LE STORIE RACCONTATE DAGLI ANZIANI SUL FONDO DEL MARE. ALLORA NON ERANO DELLE LEGGENDE, MA QUESTO EVENTO STRAORDINARIO STAVA SUCCEDENDO DAVVERO E PROPRIO A LEI. **LINA** DA UN LATO ERA CONTENTA DI FARE QUESTA NUOVA ESPERIENZA MENTRE DALL'ALTRO NON SAPEVA COSA LA STAVA ASPETTANDO E QUINDI AVEVA MOLTA PAURA.

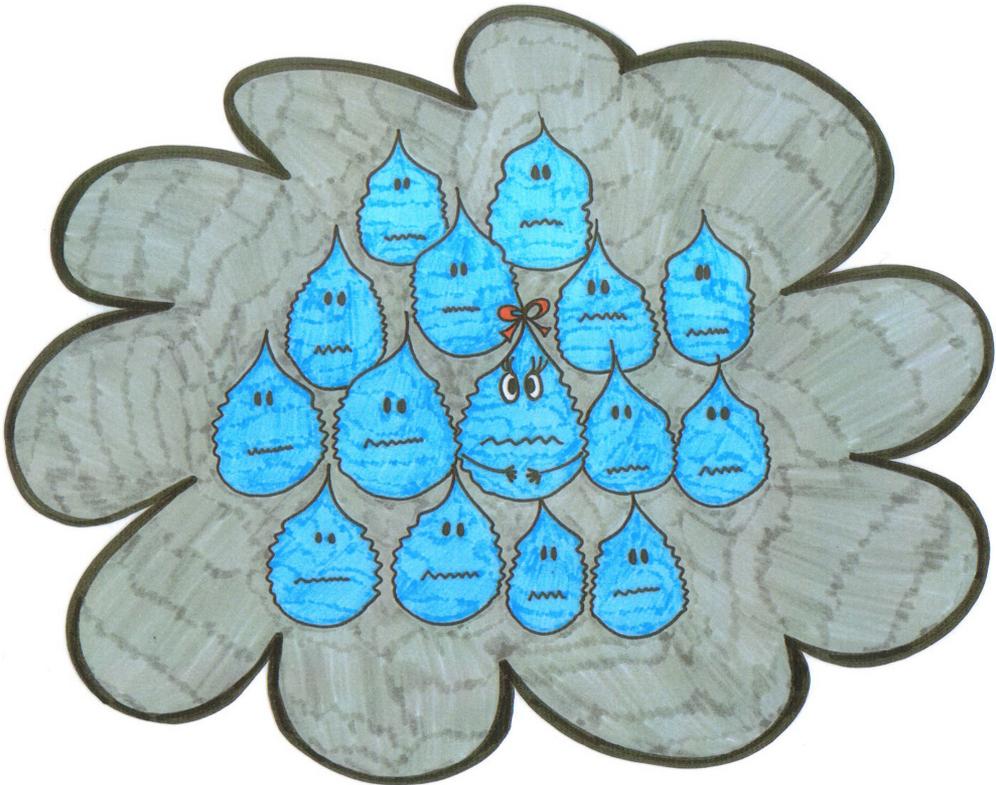




7

Lina la gocciolina

DOPO ESSERE SALITA PER UN CERTO TRATTO **LINA**, CHE AVEVA SOFFERTO UN GRANDE CALDO, INIZIÒ A PROVARE UN GRAN FREDDO, SI SENTIVA GELARE IN OGNI PARTE E NON SAPEVA COME SCALDARSI. L'UNICA IDEA CHE LE VENNE IN MENTE FU QUELLA DI ATTACCARSI ALLA SUA AMICA E ALLE ALTRE GOCCIOLINE A LEI VICINE IN MODO DA CERCARE DI SCALDARSI A VICENDA. ORA NON SI SENTIVA PIÙ LEGGERA, MA ERA APPESANTITA E IL PESO AUMENTAVA SEMPRE PIÙ CON L'UNIONE DELLE ALTRE GOCCIOLINE CHE, COME LEI, CERCAVANO DI RIMANERE UNITE PER RISCALDARSI.





8

Lina la gocciolina

LE GOCCIOLINE FORMARONO COSÌ IN CIELO UN'ENORME NUVOLA NERA CHE SI INGRANDIVA A VISTA D'OCCHIO TANTO CHE LA NOSTRA **LINA** NON RIUSCÌ PIÙ A RIMANERE ATTACCATA ALLA SUA AMICA E CADDE DAL CIELO!

NON POTETE IMMAGINARVI LO SPAVENTO DI **LINA** CHE STAVA PRECIPITANDO A GRANDE VELOCITÀ SULLA TERRA: “DOVE ANDRÒ A FINIRE?!” RIPETEVA TERRORIZZATA TRA SÉ E SÉ CON GLI OCCHI CHIUSI PERCHÉ AVEVA PAURA DI GUARDARE COSA LE STAVA SUCCEDENDO.





9

Lina la gocciolina

QUANDO FINALMENTE FINÌ LA CORSA.... SPLASH !!! **LINA** APRÌ GLI OCCHI E SI TROVÒ SPIACCICATA SU QUALCOSA DI MOLTO DURO, MARRONCINO E MELMOSO. SI GUARDÒ INTORNO, MA NON VIDE ALTRO CHE TANTI FILI VERDI DRITTI E LUNGI CHE LE OSCURAVANO LA VISUALE. LA PICCOLA **LINA** NON SAPEVA COSA PENSARE E MENTRE CERCAVA DI CAPIRE DOVE FOSSE CAPITATA SI SENTÌ NUOVAMENTE ANDARE GIÙ E TUTTA IMPAURITA ATTRAVERSÒ DIVERSI STRATI, PRIMA PIÙ MORBIDI E POI SEMPRE PIÙ GRANELLOSI TANTO CHE LE FECERO IL SOLLETICO, MA **LINA** AVEVA TROPPIA PAURA E NON RIUSCÌ A SORRIDERE.

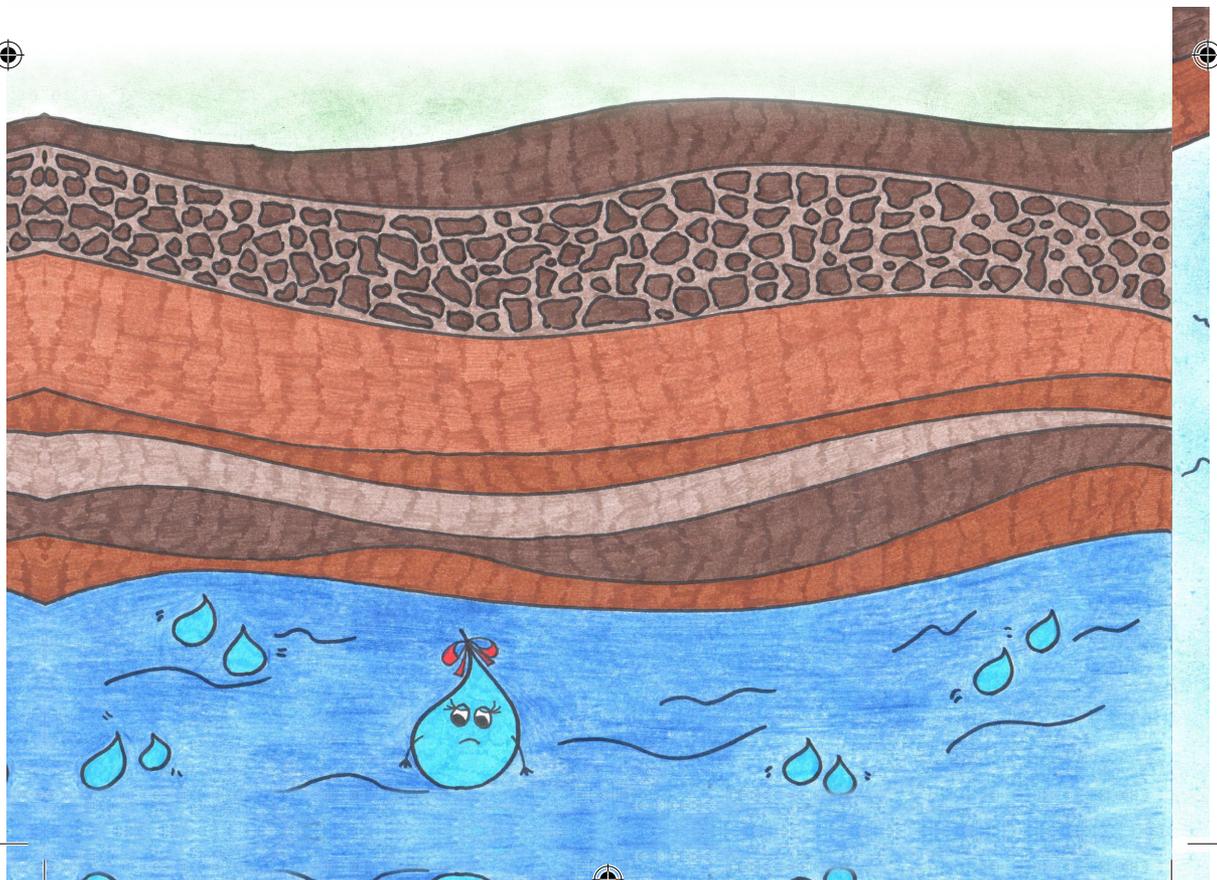




10

Lina la gocciolina

CONTINUÒ A SCENDERE GIORNO DOPO GIORNO FINO A QUANDO SI TROVÒ IN UN POSTO BUIO E LUNGO DOVE RIUSCÌ A INTRAVEDERE TANTE ALTRE GOCCIOLINE SIMILI A LEI; ERANO COSÌ TANTE DA FORMARE UN GROSSO FIUME. LE SENTÌ PARLOTTARE TRA DI LORO E NON LE SEMBRARONO AFFATTO TRISTI, MA QUESTO NON BASTÒ A RASSICURARLA. ERA TALMENTE PREOCCUPATA PER LA SUA SORTE CHE SI MISE A PIANGERE A DIROTTO. ALCUNE GOCCIOLINE LA NOTARONO E L'AVVICINARONO PER CONFORTARLA.





“PERCHÉ PIANGI?” LE CHIESE UNA DELLE GOCCIOLINE CHE LA CIRCONDAVANO.

LINA SI FECE CORAGGIO E RISPOSE: “PIANGO PERCHÉ MI TROVO QUI SOLA ED HO PERSO PER SEMPRE LE MIE AMICHE DEL MARE”. LE GOCCIOLINE RISPOSERO IN CORO: “NON SAI COSA STAI DICENDO?!? TUTTE ABBIAMO VISSUTO PIÙ VOLTE IL VIAGGIO STRAORDINARIO DELL’ACQUA E, PRIMA O POI, NONOSTANTE OGNUNA DI NOI ABIA PRESO STRADE DIVERSE, CI SIAMO SEMPRE RITROVATE.





12

Lina la gocciolina

“DEVI SAPERE” DISSE UNA PICCOLA GOCCIOLINA MOLTO VIVACE E CHIACCHIERONA “CHE UNA VOLTA MI SONO RITROVATA SULLE CIME DI UNA MONTAGNA. FACEVA UN GRAN FREDDO E AVEVO UNA BELLISSIMA FORMA A FIOCCO. MI SENTIVO LEGGERA LEGGERA ED ERO BIANCA COME LA NEVE, ANZI ...ERO LA NEVE!!! RIMASI IN QUEL LUOGO PER LUNGO TEMPO FINO AD UN GIORNO IN CUI I RAGGI DEL SOLE MI RAGGIUNSERO CON UN CALORE MOLTO INTENSO E MI RITROVAI NUOVAMENTE UNA GOCCIA D’ACQUA. INIZIAI COSÌ A SCIVOLARE GIÙ DALLA MONTAGNA FINO A RITROVARMICI IN UN BELLISSIMO FIUME FRESCO E TRASPARENTE CON TANTI AMICI PESCIOLINI. ATTRAVERSAI IMMENSE CAMPAGNE, CITTÀ, PAESI FINO A TUFFARMI NEL MARE.

“MARE?!?!” URLÒ SUBITO LA NOSTRA **LINA**. “E ADESSO PERCHÉ SEI QUI?? CONTINUÒ. “PENSA BENE CARA **LINA**, TU NON SEI ARRIVATA DA NOI PARTENDO DAL MARE?” “SÌ” RISPOSE **LINA** UN PO’ FRASTORNATA. “BENE ANCH’IO DAL MARE SONO TORNATA QUI FACENDO IL TUO STESSO VIAGGIO E ANCHE TU UN GIORNO SICURAMENTE RITORNERAI NEL TUO AMATO MARE!” CONCLUSE LA PICCOLA GOCCIOLINA.







14

Lina la gocciolina

PASSAVANO I GIORNI E **LINA** ERA SEMPRE PIÙ IMPAZIENTE. PROVAVA A CHIEDERE SPIEGAZIONI ALLE ALTRE GOCCIOLINE, MA SEMBRAVANO AVERE TUTTE UNA GRAN FRETTA. **LINA** LE SENTIVA OGNI TANTO PARLOTTARE TRA DI LORO DI STRANE COSE CHE AVEVANO NOMI MAI SENTITI PRIMA, COME POZZI, TUBI, UOMINI E QUESTO LA INCURIOSIVA TANTISSIMO “COSA SARANNO MAI QUESTE COSE?” PENSAVA TRA SÉ.

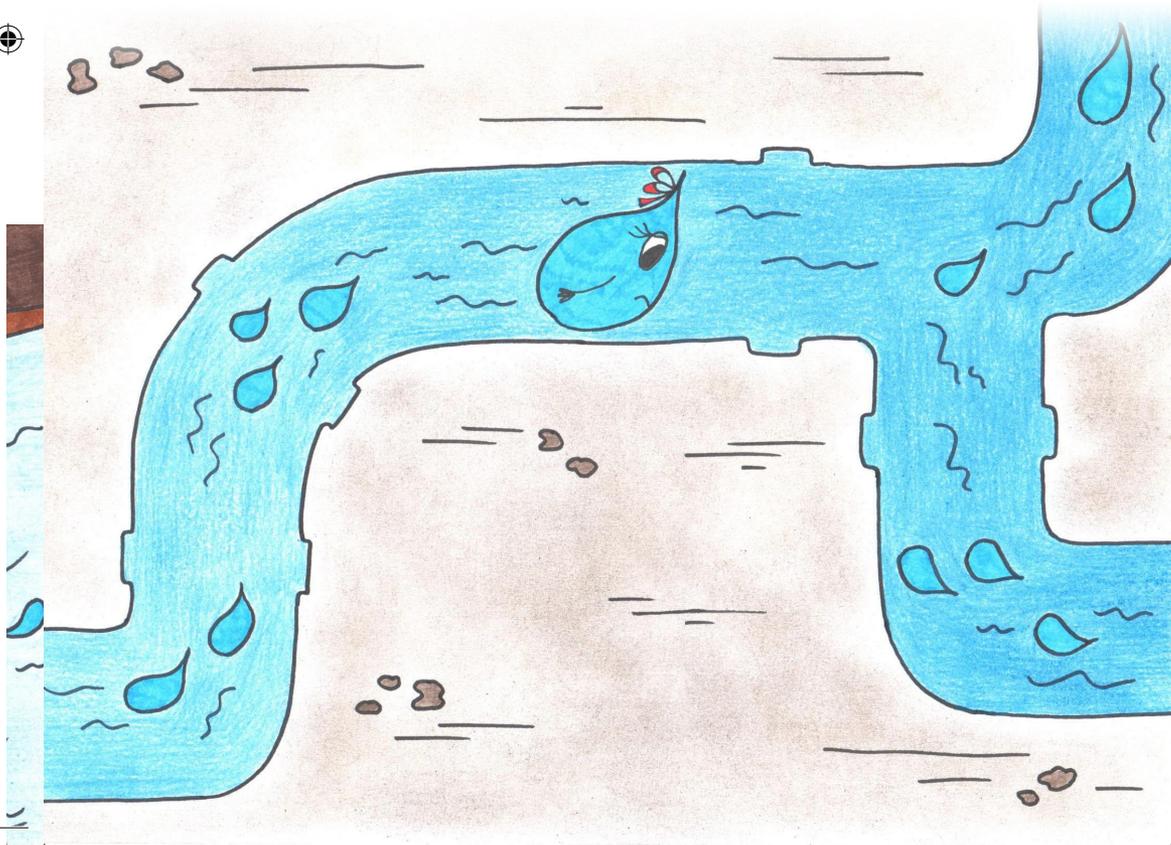
UNA MATTINA, MENTRE **LINA** ERA IMMERSA NEI SUOI SOLITI PENSIERI, SENTÌ COME UN TERREMOTO CHE SCOSSE IL SUO FIOCCETTO ROSSO E UN RUMORE FORTISSIMO LA STORDÌ. **LINA** NON SAPEVA COSA PENSARE ANCHE SE VEDEVA LE ALTRE GOCCIOLINE TRANQUILLE COME SE, PER LORO, FOSSE UNA SITUAZIONE NORMALE. ALL’IMPROVVISO UN GROSSO TUBO LUCIFICANTE SBUCÒ DALL’ALTO E RISUCCHIÒ CON FORZA **LINA** E MOLTE ALTRE GOCCIOLINE CHE SI TROVAVANO CON LEI.





VIAGGIARONO PER UN PO' NEL TUBO A GRANDE VELOCITÀ FINO A RITROVARSI IN UNA GRANDE PISCINA COPERTA.

IN QUEL LUOGO C'ERA UNO STRANO ODORE, MOLTO FASTIDIOSO, MA CHE FACEVA SENTIRE **LINA** PARTICOLARMENTE PULITA. LA POVERA GOCCIOLINA NON SAPEVA PIÙ COSA PENSARE. QUANDO SI SENTÌ NUOVAMENTE TRASCINARE VIA FINO A RITROVARSI DI NUOVO IN UN FREDDO TUBO CON LE ALTRE GOCCIOLINE.





VIAGGIÒ A LUNGO AL BUIO FINO A QUANDO ALL'IMPROVISO I SUOI OCCHI VENNERO COLPITI DALLA LUCE. **LINA** SENTÌ CHE STAVA PRECIPITANDO, MA LA SUA CORSA VENNE INTERROTTA DA QUALCOSA DI STRANO; ERA DI COLORE ROSA E VI SCIVOLÒ SOPRA MESCOLANDOSI AD ALTRE STRANE GOCCIOLE PIÙ VISCIDE E PROFUMATE DALLE QUALI SI SENTÌ QUASI SOFFOCARE. **LINA** AVREBBE VOLUTO CAPIRE COSA LE STESSE SUCCEDENDO E DOVE SI TROVASSE MA NON EBBE IL TEMPO PERCHÉ NUOVAMENTE VIAGGIAVA IN UN GROSSO TUBO AL BUIO.



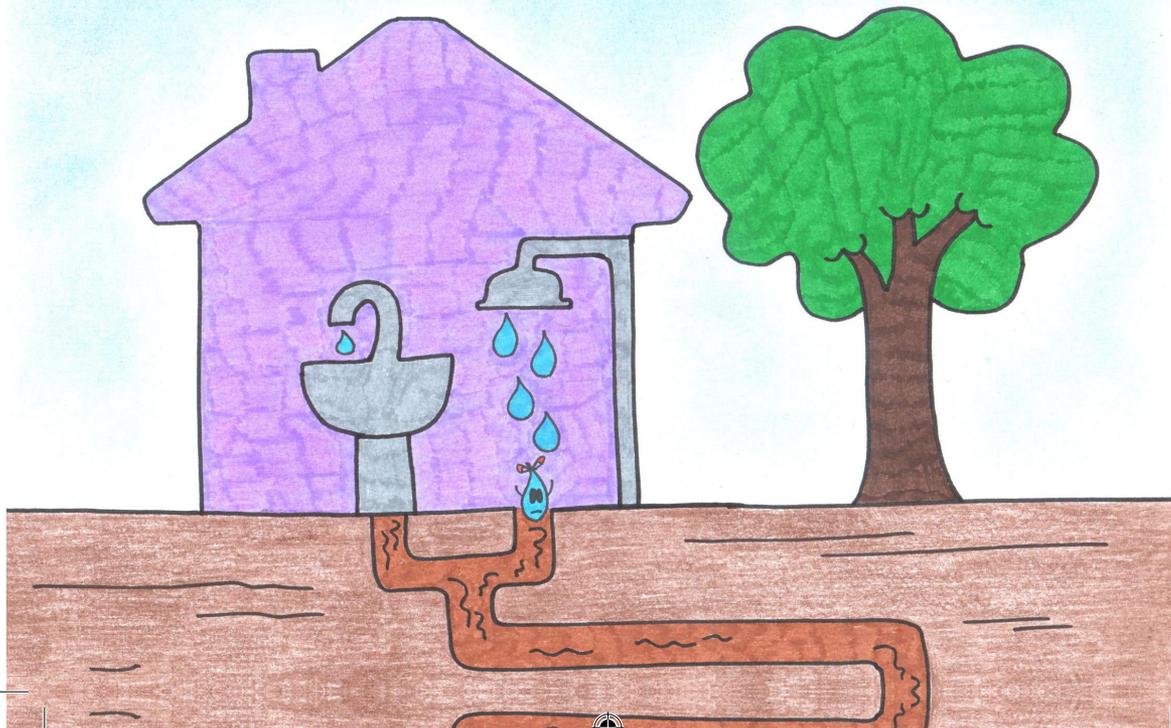


17

Lina la gocciolina

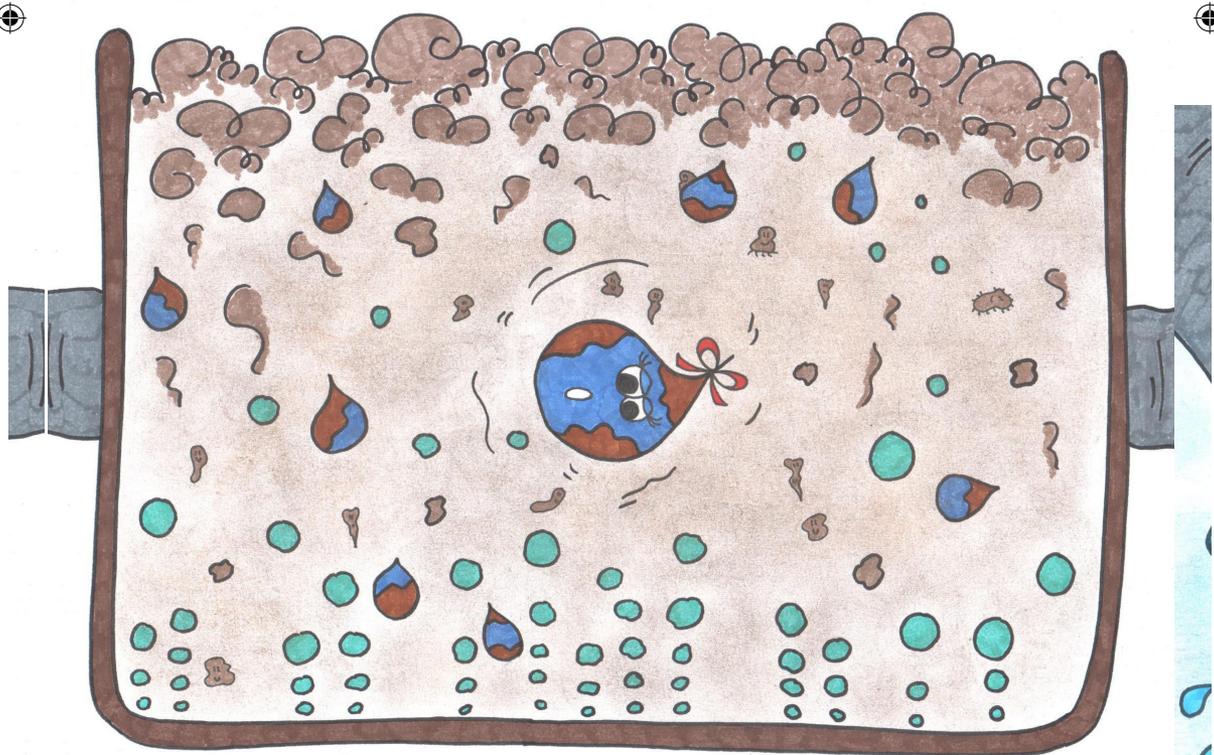
QUESTO LUOGO PERÒ ERA DIVERSO DA TUTTI GLI ALTRI DOVE AVEVA VIAGGIATO PRIMA. ERA MOLTO PIÙ GRANDE ED ERA TUTTO NERO E PUZZOLENTE. LA STESSA **LINA** SI SENTIVA TUTTA SPORCA E APPICCIICOSA ED ERA COSÌ ABBATTUTA DA PENSARE DI ESSERE ARRIVATA VERAMENTE ALLA FINE. LA SPERANZA DI RIVEDERE IL MARE L'AVEVA ORMAI ABBANDONATA E, DISTRUTTA DAL LUNGO VIAGGIO, SI ADDORMENTÒ.

VENNE RISVEGLIATA IL GIORNO DOPO DAI RAGGI DEL SOLE E IL RIVEDERE LA LUCE LE DETTE DI NUOVO CORAGGIO.



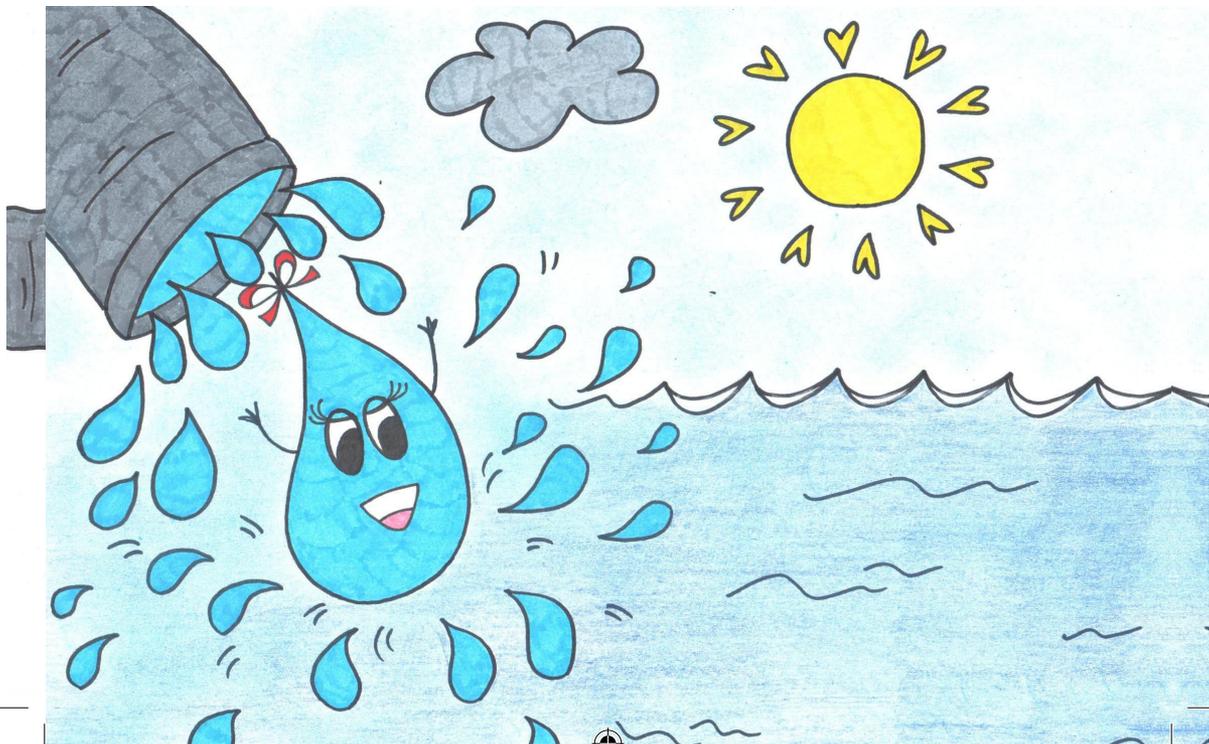


SI GUARDÒ INTORNO E VIDE CHE STAVA NUOTANDO NELLE ACQUE AGITATE DI UNA GRANDE VASCA, TRA MILLE BOLLE. LA NOSTRA **LINA** CONOBBE LA VERA PAURA QUANDO VENNE CIRCONDATA DA MINUSCOLI ESSERINI DALL'ASPETTO UN PO' MOSTRUOSO CHE INIZIARONO A MORDICCHIARLA. **LINA** PENSÒ CHE LE VOLESSERO FARE DEL MALE, BEN PRESTO PERÒ SI ACCORSE CHE QUESTI PICCOLI MOSTRICIATTOLI LA STAVANO RIPULENDO DI TUTTO LO SPORCO E FACEVANO ALTRETTANTO ALLE ALTRE GOCCIOLINE PRESENTI.





LINA CONTINUÒ IL SUO VIAGGIO IN ALTRE VASCHE, MA ORMAI ERA PIÙ SERENA, PERCHÉ VEDEVA IL SUO ASPETTO MIGLIORARE SEMPRE PIÙ E SI SENTIVA NUOVAMENTE PULITA. PENSÒ ALLORA TRA SE: “AH SE POTESSI RIVEDERE I MIEI AMICI DEL MARE, MI MANCANO MOLTO!” E COME SE UN GENIO AVESSE VOLUTO ESAUDIRE IL DESIDERIO DI **LINA**, LA NOSTRA AMICA LASCIÒ L’ULTIMA VASCA E SI RITROVO’, CON GRANDE SORPRESA, NEL MARE. NON POTETE IMMAGINARE LA SUA FELICITA’! POTEVA TORNARE A GIOCARE NELL’AMATO PROFONDO MARE DA DOVE PERO’ SI SAREBBE DI NUOVO ALLONTANATA PER RIPIETERE L’INCREDIBILE VIAGGIO CHE ORMAI NON GLI FACEVA PIÙ PAURA ANCHE PERCHE’ LE AVEVA FATTO CONOSCERE TANTISSIME COSE NUOVE MA SOPRATTUTTO TANTI NUOVI E CARI AMICI.



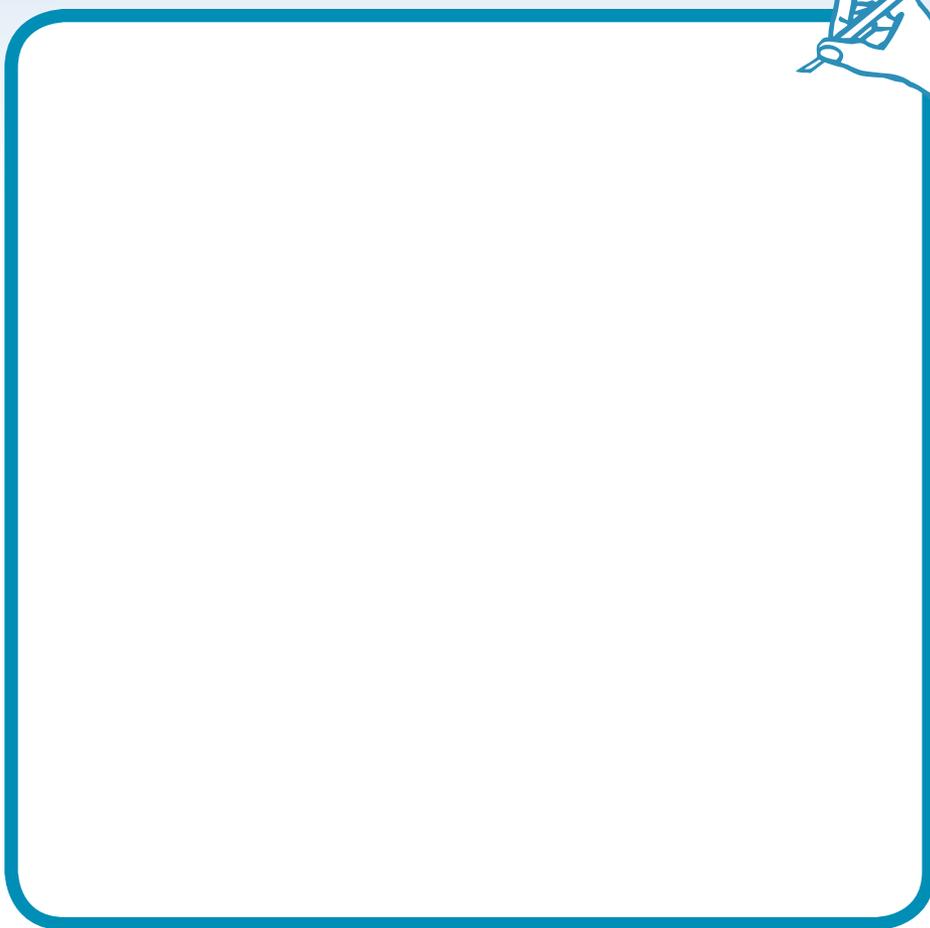


20

Lina la gocciolina



...ED ORA DISEGNA TU!





COSTRUIAMO INSIEME UN FIOCCO DI NEVE

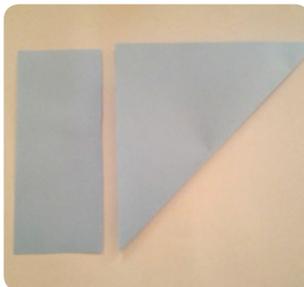
Ecco cosa ti serve: Foglio di carta, Forbici, Lapis.

Segui le mie istruzioni aiutandoti con le immagini:

1. Prendi un foglio e piegalo nel modo indicato dalla foto



2. Taglia la striscia laterale e piega il triangolo ottenuto formandone uno più piccolo

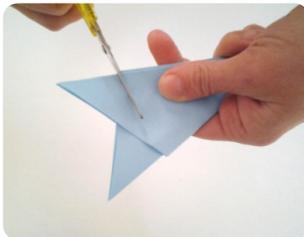


3. Piega il lato destro del triangolo poco oltre la metà e ripeti l'operazione con il lato sinistro

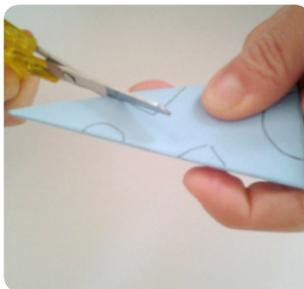




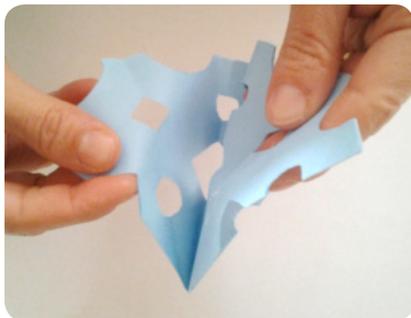
4. Otterrai un triangolo con due punte sporgenti che dovrai tagliare



5. Disegna delle figure su ogni lato del triangolo e ritagliale



6. Apri delicatamente... e il tuo bellissimo fiocco di neve è pronto!





23

Lina la gocciolina



SEGRETERIA DIDATTICA ACQUE TOUR

Via Guerrazzi, 20/A • 56025 • Pontedera (PI)

Tel/Fax 0587 53175

Cell 333 6685357

E-mail: didatticatarta@alice.it





Lina
la gocciolina